

RELAZIONE FINANZIARIA

CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021

RELAZIONE FINANZIARIA

CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021

GRIFAL S.p.A.

Sede in Cologno al Serio, Via XXIV Maggio 1

Capitale sociale Euro 1.142.156,10 i.v.

Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 — Codice fiscale 04259270165

R.E.A. di Bergamo n. 448878 — Partita IVA 04259270165

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	3
AREA DI CONSOLIDAMENTO	4
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	4
POLITICHE DI MERCATO	7
POLITICA INDUSTRIALE	8
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	9
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	9
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE	12
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE	13
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	13
OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	15
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16
PROSPETTI CONTABILI	21
STATO PATRIMONIALE	21
CONTO ECONOMICO	26
NOTE ILLUSTRATIVE.....	28

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione		
Carica	Cognome	Nome
Presidente	Gritti	Fabio Angelo
Vice Presidente	Cornelli	Andrea
Vice presidente	Gritti	Roberto
Consigliere indipendente	Boromei	Paola
Consigliere indipendente	Daleffe	Luigi
Consigliere	Gritti	Giulia
Consigliere	Zur Nedden Eschner	Corinna Katrin
Collegio Sindacale		
Presidente	Mischi	Fabio
Sindaco effettivo	Gaspari	Ugo Venanzio
Sindaco effettivo	Papalia	Mario
Società di revisione		
BDO Italia S.p.A.		
Nomad		
Banca Finnat Euramerica S.p.A.		

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

a corredo della Situazione Economico-Patrimoniale Consolidata al 30 giugno 2021 forniamo la presente Relazione sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo. Vengono inoltre fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La strategia del Gruppo Grifal prevede l'affermazione della tecnologia cArtù® e della linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard di imballaggio ecocompatibile, attraverso la realizzazione di una rete internazionale di siti di produzione in partnership con aziende produttrici di imballaggi.

La capogruppo Grifal S.p.A., azienda nata nel 1969 e divenuta negli anni leader italiano nel settore del packaging è una PMI Innovativa, iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Piccole e Medie Imprese caratterizzate da una forte componente innovativa.

Grifal è quotata su AIM Market Italia, gestito da Borsa Italiana.

Il motore del Gruppo Grifal è il suo cuore tecnologico: negli anni l'azienda ha ampliato la sua offerta attraverso la progettazione e realizzazione in-house di tecnologie per l'ondulazione come Mondaplen® e cArtù®. I continui investimenti in R&S hanno portato al deposito di 20 brevetti, sia in Europa che negli Stati Uniti.

Nel 2021 il Gruppo ha portato a termine due importanti acquisizioni che hanno consentito di rafforzarsi in diverse aree strategiche.

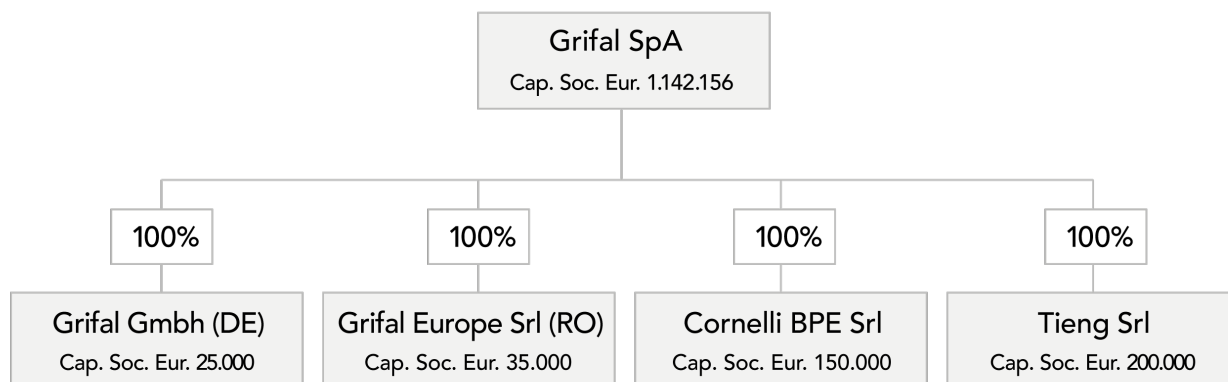
Il Gruppo Grifal include ora Tieng S.r.l., una società di engineering che produce impianti e macchinari per incollaggio, tra cui i sistemi di incollaggio degli ondulatori Grifal, e Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l., società che si occupa di produzione e commercio di scatole in cartone ondulato e della progettazione e realizzazione di nuove tecniche di branding applicate al packaging.

Tramite la controllata Grifal Europe S.r.l. il Gruppo è presente con uno stabilimento produttivo in Romania.

Il Gruppo dispone di un Laboratorio interno di Test per gli imballaggi, Certificato ISTA (International Safe Transit Association), dove vengono effettuate prove di resistenza e climatiche in base a standard internazionali, tra i quali quelli definiti da Amazon. Grifal è stata infatti la prima azienda in Italia a godere del prestigioso certificato Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale ai bilanci di tutte le società del Gruppo.



Le società incluse nel bilancio consolidato sono:

Società	Ruolo	Indirizzo	Comune	Provincia
Grifal S.p.A.	Capogruppo	Via XXIV Maggio, 1	Cologno al Serio	Bergamo
Grifal Europe S.r.l.	Controllata	Strada Surorile Martir Caceu, 7	Timisoara	Romania
Grifal GmbH	Controllata	c/o BDO AG Wirtschaftsprüfung. 11	Stuttgart	Germania
Cornelli BPE S.r.l.	Controllata	Via Arti e Mestieri 18	Rivolta d'Adda	Cremona
Tieng S.r.l.	Controllata	Via P. Borsellino n.22	Zanica	Bergamo

SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il primo semestre 2021 è stato caratterizzato dalla conferma della ripresa della domanda nonostante il perdurare della fase emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19.

Per limitare gli effetti della pandemia, in particolare sul proprio capitale umano, il Gruppo ha adottato tutte le misure necessarie ed opportune proseguendo nella politica di favorire lo smart working per il personale impiegatizio e le videoconferenze per le riunioni con i soggetti esterni. Nella prima parte del semestre, le limitazioni alle trasferte all'estero hanno reso particolarmente difficoltosa l'attività di organizzazione e coordinamento necessaria per la fase di avvio di Grifal Europe S.r.l. in Romania.

Grazie all'offerta distintiva proposta al mercato da tutte le realtà del Gruppo, l'andamento degli ordinativi ha continuato tuttavia ad essere sostenuto, raggiungendo livelli mai raggiunti prima. Il

favorevole procedere della campagna vaccinale induce a credere e sperare che gli effetti più negativi della pandemia siano oramai alle spalle.

Le vendite sono complessivamente cresciute del 58% rispetto al corrispondente periodo del 2020, che ancora non teneva conto delle operazioni straordinarie perfezionate tra gennaio e marzo 2021.

A parità di perimetro, la capogruppo Grifal S.p.A. ha ottenuto ricavi per 10,7 milioni di Euro, con un incremento del 38% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2020, confermando pertanto il trend di crescita.

Le due acquisizioni hanno avuto efficacia nel corso del primo trimestre 2021 e pertanto il loro contributo al risultato semestrale di Gruppo è stato di circa 5 mesi per Tieng S.r.l. e di 3 mesi per Cornelli BPE S.r.l.

Con decorrenza 1° giugno 2021 Grifal S.p.A. ha conferito il ramo aziendale di progettazione e produzione di macchine per l'ondulazione in Tieng S.r.l. È stato così completato il processo di riorganizzazione e di concentrazione in un'unica azienda di tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche: quelle di macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi e quelle di impianti per la produzione di materiali ondulati, principalmente a marchio Mondaplen® e cArtù®. È infatti in fase di realizzazione la nuova linea di ondulazione 4.0, dalla quale ci si aspettano notevoli benefici in termini di efficientamento produttivo.

Grifal Europe S.r.l., la controllata rumena del Gruppo ha continuato la fase di avviamento dedicandosi alla sua organizzazione, ad un'attività prettamente commerciale e all'allestimento dello stabilimento di Timisoara. La produzione è stata avviata successivamente alla chiusura del periodo in analisi e lo stabilimento sarà pienamente operativo nel corso del secondo semestre 2021, una volta ottenute le certificazioni richieste dai grandi clienti internazionali serviti.

Nonostante le restrizioni imposte per limitare il diffondersi della pandemia, la scarsità delle risorse di materie prime e l'incremento generalizzato dei costi di approvvigionamento, l'Ebitda di Gruppo si è riportato a doppia cifra attestandosi al 10,5%.

Questo risultato è la combinazione di quanto ottenuto dalle due anime del Gruppo.

L'area packaging che ha registrato un Ebitda dell'11,7%, in evidente ripresa ed in linea con l'andamento degli ordini da clienti.

L'area macchine con un Ebitda negativo (-3,3%), frutto di una fase in cui la struttura ha affrontato varie operazioni straordinarie e ad una serie di attività di riorganizzazione, che hanno distolto dall'attività ordinaria.

Il prospetto che segue mostra l'andamento economico del Gruppo e delle due aree che lo compongono:

Descrizione	Grifal Consolidato	% sui ricavi	Area Packaging	% sui ricavi	Area Macchine	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	12.275.491	100,0%	11.304.348	100,0%	971.144	100,0%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.652.133	13,5%	1.334.443	11,8%	317.690	32,7%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.605.606	45,7%	4.980.318	44,1%	625.289	64,4%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.849.695	31,4%	3.655.143	32,3%	194.552	20,0%
Valore aggiunto	4.472.323	36,4%	4.003.330	35,4%	468.993	48,3%
Ricavi della gestione accessoria	640.474	5,2%	637.136	5,6%	3.338	0,3%
Costo del lavoro	3.776.489	30,8%	3.276.610	29,0%	499.879	51,5%
Altri costi operativi	43.714	0,4%	39.393	0,3%	4.322	0,4%
EBITDA	1.292.594	10,5%	1.324.464	11,7%	- 31.870	-3,3%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.320.957	10,8%	1.230.955	10,9%	90.002	9,3%
EBIT	- 28.363	-0,2%	93.508	0,8%	- 121.872	-12,5%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 119.248	-1,0%	- 114.039	-1,0%	- 5.209	-0,5%
Risultato prima delle imposte	- 147.611	-1,2%	- 20.531	-0,2%	- 127.080	-13,1%
Imposte sul reddito	36.875	0,3%	53.248	0,5%	- 16.373	-1,7%
Utile (perdita) del periodo	- 184.486	-1,5%	- 73.778	-0,7%	- 110.707	-11,4%

Il prospetto che segue mostra la situazione patrimoniale del Gruppo:

Descrizione	30/06/2021
Immobilizzazioni	21.567.159
Attivo circolante	16.318.914
Ratei e risconti	933.638
TOTALE ATTIVO	38.819.711
Patrimonio netto di Gruppo:	17.350.805
- di cui utile (perdita) di periodo	- 184.486
Fondi rischi ed oneri futuri	23.358
TFR	1.415.009
Debiti a breve termine	11.095.358
Debiti a lungo termine	8.702.624
Ratei e risconti	232.558
TOTALE PASSIVO	38.819.711

Nel corso del periodo si è chiusa l'ultima delle tre finestre previste per la sottoscrizione dei "Warrant Grifal 2018 – 2021". Sono state assegnate 676.841 azioni Grifal di compendio, al prezzo di euro 3,46 per azione a seguito della conversione di un corrispondente numero di warrant, per un controvalore complessivo di Euro 2.341.869,86.

POLITICHE DI MERCATO

La strategia del Gruppo Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù® e cushionPaper™ come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio.

Le strategie di marketing adottate prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità dedicate a grandi utilizzatori, innovative e sostenibili, oltre a soluzioni dedicate ad un pubblico più diversificato che necessita di prodotti immediatamente utilizzabili.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che caratterizza tutti i prodotti Grifal, in un momento in cui l'intero mercato risulta essere estremamente sensibile e attratto da prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù® (utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili) e di cushionPaper™ (alternativo a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili utilizzati per riempimento e bloccaggio).

L'obiettivo dell'area macchine è introdurre innovazioni di prodotto che consentano la riduzione dei costi e dell'impatto ambientale del packaging e innovazioni di processo per una sempre maggiore efficienza produttiva.

Un ulteriore importante fattore di crescita è rappresentato dalla capacità di Grifal di mettere a punto tecniche di laminazione che consentono la produzione di materiali ondulati esclusivi, derivati da materiali riciclati con caratteristiche fonoassorbenti e isolanti di grande rilievo. Queste produzioni risultano molto attrattive per aziende e mercati alternativi a quelli tradizionalmente approcciati dai produttori di packaging, consentendo a Grifal un posizionamento ancora una volta innovativo e differenziante.

Per sostenere e cogliere le opportunità che possono emergere dalle proposte esclusive è stato creato il «Grifal Group Innovation Hub» all'interno del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo, una realtà di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Grifal Group Innovation Hub è un centro di formazione, divulgazione e collaborazione dove il Gruppo Grifal intende presentare le sue competenze tecniche di progettazione e test, accrescendo visibilità e reputazione per ampliare il proprio parco clienti.

POLITICA INDUSTRIALE

La capogruppo Grifal S.p.A. è operativa nella sede di Cologno al Serio (BG), che sarà nei prossimi mesi oggetto di un importante progetto di ampliamento. Agli attuali 12.500 mq verranno aggiunti ulteriori 6.000 mq di stabili nei quali sarà collocata la nuova linea di produzione 4.0, ora in fase di ultimazione da parte di Tieng S.r.l. Questo impianto ad elevata performance risponde alle specifiche di Industria 4.0 e definirà nuovi standard sia in termini di volumi che di efficienza.

La proposta Grifal è stata accolta con grande favore dal mercato tanto che, per fare fronte in maniera adeguata ai crescenti ordinativi, Grifal Europe S.r.l. ha realizzato un sito produttivo a Timisoara in Romania con una superficie di 4.200 mq complessivi, di cui di 2.400 destinati ad area produttiva e 1.200 al magazzino. Lo stabilimento ha iniziato la produzione nel mese di luglio 2021.

L'area packaging si è inoltre rafforzata con l'acquisizione di Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. che opera dalla sede operativa di Rivolta d'Adda (CR). Nello stabilimento, che occupa una superficie di 4.700 mq, saranno concentrate le attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale.

Un'altra grande opportunità di sviluppo deriva dalle produzioni di materiali ondulati con utilizzi in settori diversi dal packaging. Per dare concretezza alla produzione industriale dei diversi progetti in corso, Grifal ha avviato presso un proprio terzista una struttura dedicata dove sono già attivi tre ondulatori per la realizzazione di materiali filtranti e fonoassorbenti.

Il cuore tecnologico del Gruppo, in cui viene svolta l'attività di progettazione e realizzazione di macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi e di impianti per la produzione di materiali ondulati è concentrato in Tieng S.r.l. La società opera nella sua sede principale di Zanica e nell'officina meccanica di Cologno al Serio, che occupano complessivamente circa 2.000 mq.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Nel primo semestre 2021 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni immateriali	30/06/2021
Costi d'impianto e d'ampliamento	102.962
Spese di sviluppo	213.689
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	88.854
Immobilizzazioni in corso e acconti	26.785
Altre	43.791
Totale	476.082

Immobilizzazioni materiali	30/06/2021
Impianti e macchinari	1.296.038
Attrezzature industriali e commerciali	50.680
Altri beni	157.512
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.228.792
Totale	2.733.022

Si segnalano tra gli investimenti, quello di una nuova linea dedicata all'ondulazione di prodotti in feltro ed alcuni macchinari accessori alle linee esistenti, inclusa una nuova stampante a getto d'inchiostro per la linea cArtù®.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta:

Descrizione	30/06/2021
A. Disponibilità liquide	2.185.946
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	—
C. Altre attività finanziarie correnti	225.356
D. LIQUIDITÀ (A + B + C)	2.411.303
E. Debito finanziario corrente	1.288.502
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.000.482
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	3.288.984
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	877.681
I. Debito finanziario non corrente	8.592.684

Descrizione	30/06/2021
J. Strumenti di debito	—
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	—
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	8.592.684
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H + L)	9.470.365

La Posizione Finanziaria Netta è caratterizzata da una grande prevalenza della componente a Medio-Lungo Termine, frutto della politica perseguita di sfruttare tutte le opportunità offerte dal sistema creditizio, a sostegno dei piani di crescita.

Si precisa che le Altre attività finanziarie correnti comprendono anche crediti a medio termine per 169.250 Euro.

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità:

Impieghi	30/06/2021	% sugli impieghi
Liquidità immediate	2.185.946	5,63%
Liquidità differite	10.788.693	27,79%
Disponibilità di magazzino	4.277.913	11,02%
Totale attivo corrente	17.252.552	44,44%
Immobilizzazioni immateriali	10.052.868	25,90%
Immobilizzazioni materiali	11.270.040	29,03%
Immobilizzazioni finanziarie	244.250	0,63%
Totale attivo immobilizzato	21.567.159	55,56%
TOTALE IMPIEGHI	38.819.711	100,00%

Fonti	30/06/2021	% sugli impieghi
Passività correnti	11.327.916	29,18%
Passività consolidate	10.140.990	26,12%
Totale capitale di terzi	21.468.906	55,30%
Capitale sociale	1.142.156	2,94%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.393.134	42,23%
Utile (perdita) del periodo	- 184.486	- 0,48%
Totale capitale proprio	17.350.805	44,70%
TOTALE FONTI	38.819.711	100,00%

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari:

Indici di struttura	Significato	Periodo corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,80
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,27

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Periodo corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,24
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	44,44
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,24
Quoziente di disponibilità: Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,52
Quoziente di tesoreria: Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,15

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Il Gruppo Grifal ha sviluppato tecnologie innovative che consentono la produzione di materiali ondulati che, a parità di volume, riducono il consumo di materia prima e diminuiscono pertanto anche la produzione di CO₂.

Inoltre, cArtù® e cushionPaper™, i due principali prodotti innovativi del Gruppo, sono realizzati in carta e quindi sono totalmente riciclabili ed ecologici.

La società di consulenza ambientale AzeroCo2 ha realizzato un'analisi LCA (Life Cycle Assessment) volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO₂ equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su cArtù® o cushionPaper™ comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati fino all'80% più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A queste si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi della responsabilità sociale.

La Strategia Ambientale del Gruppo Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

L'area Packaging può vantare le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale (1,2,3), per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dall'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC (Forest Stewardship Council) (1,2,3) e la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) (1,2), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta e cartone, utilizzati da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

1 Grifal S.p.A. 2 Cornelli BPE S.r.l. 3 Grifal Europe S.r.l.

Ad ulteriore evidenza dell'impegno di Grifal nella responsabilità sociale ed ambientale è stata la scelta di redigere il Bilancio di Sostenibilità già a partire dall'anno 2019.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso del periodo in esame sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di valutazione dei rischi;
- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello *smart working*, ove possibile;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- verifiche rischio meccanico ed elettrico su impianti e macchinari e, laddove necessario, sono state effettuate modifiche per renderli maggiormente sicuri;
- corso di formazione per tutti i nuovi assunti ed i lavoratori in somministrazione.

INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, durante le attività di produzione delle società del Gruppo svolte nel periodo, si è verificato 1 infortunio non grave.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha una gestione centralizzata dei medesimi, pur lasciando alle responsabilità delle singole aziende l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate nelle attività produttive ha una forte incidenza sul prezzo di vendita, seppur mitigato dal vantaggio competitivo di cui il Gruppo beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati esclusivi.

Storicamente il costo delle materie prime non era soggetto a forti fluttuazioni del prezzo sui mercati internazionali, tuttavia la dinamica generale dei prezzi delle materie prime e la penuria di alcune materie prime e componenti, osservata nell'arco degli ultimi mesi, ha reso centrale questa variabile per l'operatività ed i risultati delle aziende.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, il Gruppo si tutela attraverso sia contratti con i fornitori, sia diversificando le materie prime utilizzate; forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni.

Per mitigare invece la penuria di materie prime, il Gruppo si è sforzato di programmare gli approvvigionamenti in anticipo rispetto ai tempi usuali e di incrementare il polmone derivante dalle giacenze di materiali a magazzino.

Il rischio di cambio è invece residuale, in quanto il Gruppo effettua quasi esclusivamente operazioni in Euro.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; pertanto, eventuali aumenti dei prezzi o riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per il Gruppo. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di diversificate fonti di approvvigionamento. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati del Gruppo che consentono un minor utilizzo di materia prima e dalla crescente

incidenza di materiali a base carta, materia prima per la quale la disponibilità risulta molto maggiore e diversificata.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore principale nel quale opera il Gruppo è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo alla clientela prodotti e servizi esclusivi.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a lungo termine. Questa posizione consente di sostenere le previsioni di investimento, nonché il rischio di un eventuale incremento del capitale circolante, connesso all'andamento del quadro economico generale del Gruppo.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati, qualora concentrati nelle aree nelle quali è concentrata la produzione del Gruppo, potrebbe costituire un rischio per il Gruppo provocando effetti negativi sull'intero comparto a monte e a valle.

OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Gruppo.

La politica di copertura dai rischi finanziari consiste principalmente nella copertura dai rischi su crediti attraverso la verifica continua dell'affidabilità della clientela e l'esistenza di programmi assicurativi a garanzia dei crediti commerciali.

ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

La politica del Gruppo è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive sui clienti ed è stata attivata un'apposita polizza assicurativa.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine, ove possibile.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. nel prospetto che segue diamo evidenza dei dati delle azioni proprie possedute dalla società controllante nel corso del periodo:

Azioni Proprie	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
Inizio Periodo	128.000	12.800	1,21%	306.680
Acquisti del Periodo	52.500	5.250		139.050
Valore al 30/3	180.500	18.050		445.730
Cessioni del Periodo	- 156.627	- 15.663		- 386.869
Fine Periodo	23.873	2.387	0,21%	58.861

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del primo semestre 2021 ha preso forma il Gruppo Grifal attraverso alcune operazioni straordinarie che hanno portato alle acquisizioni già descritte delle società Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. e Tieng S.r.l. ed al conferimento in quest'ultima dell'area macchine di Grifal S.p.A.

Il pieno apporto ai risultati del Gruppo, considerato che le acquisizioni sono avvenute nel corso del periodo, si esplicherà pienamente solo a partire dal secondo semestre 2021.

L'integrazione delle due nuove realtà sta procedendo celermente ed in linea con i piani originari. L'acquisizione di Tieng S.r.l. ed il conferimento in essa dell'area macchine, hanno consentito di concentrare tutta l'attività di progettazione e produzione di macchinari in un'azienda focalizzata. Questa organizzazione consentirà l'ottimizzazione della struttura e del processo produttivo e soprattutto uno sviluppo più veloce ed efficiente delle linee di produzione che saranno sia utilizzate internamente, sia proposte ai produttori di imballaggi più attenti alle problematiche ambientali.

In Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. si stanno concentrando le attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale consentendo un efficientamento complessivo del Gruppo e si stanno diffondendo al resto del Gruppo nuove tecniche di branding applicate al packaging.

Le attività in Romania hanno preso avvio con l'inizio della produzione nello stabilimento di Timisoara che rappresenta il primo esempio di struttura dedicata agli imballi in cArtù®, realizzata

al servizio di alcuni produttori internazionali che hanno l'esigenza di garantirsi grandi volumi di materiali d'imballaggio ecosostenibili, in sostituzione delle plastiche espansive finora utilizzate.

Nel mese di ottobre si prevede inoltre l'avvio della costruzione di oltre 6.000 mq di nuovi stabili sul terreno recentemente acquisito da Grifal S.p.A. per l'ampliamento della sua sede di Cologno al Serio. L'area accoglierà il nuovo reparto di produzione cArtù® equipaggiato con le linee ad alta capacità produttiva che sono in fase di ultimazione da parte di Tieng S.r.l., oltre agli spazi necessari per accogliere i magazzini della carta e dei prodotti finiti.

Queste operazioni sono state messe in atto con l'intenzione di accelerare ulteriormente la crescita del Gruppo ed incrementare il volume d'affari nei confronti delle aziende, in Italia e all'estero, particolarmente attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione, applicate al packaging, attraverso i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™.

In un momento di grande trasformazione, accelerata dalla pandemia in corso, il Gruppo continua ad anticipare le tendenze del mercato e a proporre prodotti coerenti con le nuove sensibilità emergenti: sostenibilità, efficienza, circolarità. Fattori differenzianti che hanno consentito di incrementare in maniera consistente il flusso degli ordinativi rivolgendosi ad un pubblico sempre più ampio, anche grazie ad un posizionamento reputazionale di eccellenza.

I ricavi di gruppo sono cresciuti del 58% rispetto al corrispondente periodo 2020, che ancora non teneva conto delle operazioni straordinarie perfezionate tra gennaio e fine marzo 2021, mentre a parità di perimetro, la capogruppo Grifal Spa ha ottenuto ricavi per 10,7 milioni di Euro, con un incremento del 38% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2020. È quindi confermato il trend di crescita, destinato a continuare ulteriormente, come emerge dall'andamento degli ordini del primo semestre che rappresentano già il 68% del fatturato 2020, mentre il medesimo indice un anno fa si limitava al 46%.

Da sottolineare che anche l'area macchine, per quanto riguarda il mercato tradizionale delle macchine di incollaggio, mostra livelli di domanda che non si erano avuti da vari anni.

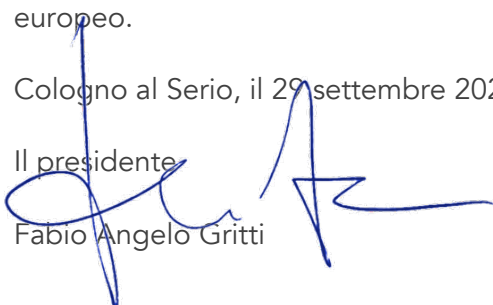
Nelle scorse settimane è stato poi inaugurato il Grifal Group Innovation Hub all'interno del Kilometro Rosso, il distretto dell'eccellenza tecnologica di Bergamo. L'hub sarà sia un centro di formazione e di vetrina per le competenze del Gruppo, ma anche un luogo di condivisione, di crescita e di confronto costante con imprenditori internazionali su temi di interesse comune come l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo in ambito tecnologico.

Nel corso dei prossimi mesi è prevista la commercializzazione di materiali ondulati fonoassorbenti estetici, dedicati al mercato americano e materiali di protezione (Wall Bumper) dedicati al mercato europeo.

Cologno al Serio, il 29 settembre 2021

Il presidente

Fabio Angelo Gritti



PROSPETTI CONTABILI



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

	30/06/2021
ATTIVO	
B) Immobilizzazioni	
I) Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	651.745
2) Costi di sviluppo	1.487.999
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.274.741
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.799
5) Avviamento	2.392.697
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.785
7) Altre immobilizzazioni immateriali	214.103
Totale Immobilizzazioni immateriali	10.052.868
II) Immobilizzazioni materiali	
2) Impianti e macchinario	9.461.579
3) Attrezzature industriali e commerciali	137.175
4) Altri beni	442.495
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.228.792
Totale Immobilizzazioni materiali	11.270.040
III) Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni	
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	75.000
Totale Partecipazioni	75.000
2) Crediti	
c) Crediti verso controllanti	
1) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0
2) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000

	30/06/2021
Totale Crediti verso controllanti	120.000
d-bis) Crediti verso altri	
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	49.250
Totale Crediti verso altri	49.250
Totale Crediti	169.250
Totale Immobilizzazioni finanziarie	244.250
Totale Immobilizzazioni (B)	21.567.159
C) Attivo circolante	
I) Rimanenze	
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.636.449
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilav.	250.090
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.391.374
Totale Rimanenze	4.277.913
II) Crediti	
1) Crediti verso clienti	
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	8.448.852
b) Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Crediti verso clienti	8.448.852
4) Crediti verso controllanti	
a) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	6.840
b) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Crediti verso controllanti	6.840
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
a) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	2.175
b) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.175
5-bis) Crediti tributari	

	30/06/2021
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	734.172
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552
Totale Crediti tributari	752.725
5-ter) Imposte anticipate	393.940
5-quater) Crediti verso altri	
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	194.417
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Crediti verso altri	194.417
Totale Crediti	9.798.948
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) Altri titoli	56.106
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.106
IV) Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	2.173.144
3) Danaro e valori in cassa	12.803
Totale Disponibilità liquide	2.185.946
Totale Attivo circolante (C)	16.318.914
D) Ratei e risconti attivi	933.638
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	38.819.711

30/06/2021

PASSIVO

A) Patrimonio netto di Gruppo	
I) Capitale	1.142.156
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000
IV) Riserva legale	44.448
VI) Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	555.838
Riserva da differenze di traduzione	-45
Totale Altre riserve, distintamente indicate	555.793
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-4.943
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-962.589
IX) Utile (Perdita) del periodo	-184.486
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-58.796
Totale Patrimonio netto di Gruppo	17.350.805
Patrimonio netto di terzi	
Capitale e riserve di terzi	0
Utile (perdita) di terzi	0
Totale Patrimonio netto di terzi	0
Totale Patrimonio netto consolidato	17.350.805
B) Fondi per rischi e oneri	
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.854
3) Strumenti finanziari derivati passivi	6.504
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	23.358
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.415.009
D) Debiti	
4) Debiti verso banche	
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	3.288.984
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	8.592.684

	30/06/2021
Totale Debiti verso banche	11.881.668
6) Acconti	
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	232.235
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Acconti	232.235
7) Debiti verso fornitori	
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	5.482.569
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Debiti verso fornitori	5.482.569
11) Debiti verso controllanti	
a) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	881
b) Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Debiti verso controllanti	881
12) Debiti tributari	
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	365.982
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	82.638
Totale Debiti tributari	448.620
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	309.854
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	27.302
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.156
14) Altri debiti	
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.414.852
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Altri debiti	1.414.852
Totale Debiti (D)	19.797.982
E) Ratei e risconti passivi	232.558
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	38.819.711

CONTO ECONOMICO

	30/06/2021
A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.275.491
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-165.916
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.818.049
5) Altri ricavi e proventi	
a) Contributi in conto esercizio	320.000
b) Altri ricavi e proventi	320.474
Totale Altri ricavi e proventi	640.474
Totale Valore della produzione (A)	14.568.098
B) Costi della produzione	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.139.097
7) Per servizi	3.195.308
8) Per godimento di beni di terzi	654.387
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	2.767.522
b) Oneri sociali	839.787
c) Trattamento di fine rapporto	169.179
Totale Costi per il personale	3.776.489
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	854.795
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	466.162
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.320.957
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-533.491
14) Oneri diversi di gestione	43.714
Totale Costi della produzione (B)	14.596.461
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	-28.363
C) Proventi e oneri finanziari	

	30/06/2021
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	
d) Altri proventi, diversi dai precedenti	
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	532
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	532
Totale Altri proventi finanziari	532
17) Interessi e altri oneri finanziari	
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	112.276
Totale Interessi e altri oneri finanziari	112.276
17-bis) Utili e perdite su cambi	-7.504
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-119.248
Risultato prima delle imposte (A - B +- C)	-147.611
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	
a) Imposte correnti	45.148
d) Imposte anticipate	-8.273
Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	36.875
21) Utile (Perdita) consolidati del periodo	-184.486
Risultato di pertinenza del Gruppo	-184.486
Risultato di pertinenza di terzi	0

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI GENERALI

Per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti dall'art.32 del D.L. 127/91; le note illustrative sono state redatte in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17 la presente nota risulta inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo e tra il patrimonio netto ed il risultato consolidato.

La presentazione e redazione della relazione finanziaria semestrale rispettano i dettami del principio contabile OIC 30 – bilanci intermedi ed in ossequio ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza e al principio generale della rilevanza; l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Si evidenzia che la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 rappresenta la prima situazione finanziaria consolidata del Gruppo. Conseguentemente, come previsto dal principio contabile OIC 17 al paragrafo 32, non sono presenti dati comparativi relativi al periodo precedente. Per analoga motivazione, non è stato redatto il rendiconto finanziario.

La relazione finanziaria semestrale consolidata, come tutte le situazioni semestrali delle società incluse nell'area di consolidamento, è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato le incertezze derivanti dalla pandemia COVID-19 nonché gli effetti che questa ha prodotto sui risultati del periodo.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La situazione finanziaria semestrale consolidata include la situazione semestrale della consolidante Grifal S.p.A. e quelle di tutte le società controllate. Si tratta delle imprese in cui Grifal S.p.A. ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici.

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2021 con l'indicazione della percentuale di possesso e del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione del bilancio consolidato:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale in Euro	% di possesso al 30 giugno 2021 diretto	Metodo di consolidamento
Tieng S.r.l.	Zanica (BG)	Euro	200.000	100%	Integrale
Cornelli BPE S.r.l.	Rivolta d'Adda (CR)	Euro	150.000	100%	Integrale
Grifal GmbH	Germania	Euro	25.000	100%	Integrale
Grifal Europe S.r.l.	Romania	Euro	35.000	100%	Integrale

Le situazioni semestrali delle controllate sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili della controllante e consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Si tratta di una modifica di approccio rispetto al bilancio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2020, in cui ci si era avvalsi della facoltà di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrelevanza dei valori delle società controllate ancora neocostituite. Le acquisizioni significative avvenute nei primi mesi del 2021 (Tieng S.r.l. e Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l.) hanno modificato lo scenario, inducendo ad effettuare una rappresentazione completa del Gruppo e perciò consolidando integralmente tutte le società controllate, senza esclusione alcuna. Il valore di carico delle partecipazioni possedute nelle società controllate è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di queste società. Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti.

La data di riferimento della situazione semestrale consolidata coincide con la data di predisposizione dei bilanci intermedi della controllante e delle imprese controllate. Si precisa come le società Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. e Tieng s.r.l. siano state acquisite dal Gruppo nel corso del primo semestre 2021; il risultato realizzato dalla partecipata Cornelli BPE antecedentemente alla data di acquisizione del controllo è stato considerato tra le riserve del patrimonio netto acquistato, mentre il risultato semestrale di Tieng è stato integralmente consolidato vista l'irrelevanza di quanto realizzato antecedentemente alla data di acquisizione.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'Euro presente nell'area di consolidamento è Grifal Europe S.r.l. I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società sono stati i seguenti:

	Media semestre 2021	Al 30 giugno 2021
	(per il conto economico)	(per attività e passività)
Leu romeno	4,9238	4,9280

Si precisa come la conversione delle componenti del patrimonio netto sia stata effettuata usando i tassi di cambio storici, riferiti alla data di formazione delle stesse.

ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO E DEROGHE

Non è stata operata alcuna deroga alle norme di legge che regolano la redazione del bilancio consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

STATO PATRIMONIALE

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. I bilanci intermedi, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la quota della società consolidante e quella di pertinenza degli altri azionisti di minoranza inclusi nella compagine delle società consolidate (capitale e riserve di terzi), che nella fattispecie non sono presenti;
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante (per quelle appartenenti all'area di consolidamento integrale);
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione della situazione consolidata.

CONTO ECONOMICO

- aggregazione delle voci di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza), che nella fattispecie non sono presenti;
- redazione del conto economico consolidato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione:

Descrizione	Aliquote applicati
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al periodo precedente per tutte le società incluse nell'area di consolidamento. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprendente anche i costi accessori.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote Area Packaging	Aliquote Area Macchine
Impianti generici	9,000%	10,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%	
Macchine operatrici	5,750%	15,000%
Attrezzature varie	25,000%	15,000%
Automezzi/mezzi trasp. Interno	20,000%	20,000%
Macchine uff. Elettroniche	20,000%	20,000%
Mobili/arredi	12,000%	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate considerate durevoli e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre i semilavorati sono valorizzati considerando i costi di materiali, manodopera e fattori di produzione.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata ed il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non sussistono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del periodo.

Per i debiti con scadenza oltre 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, gli effetti sono stati considerati irrilevanti rispetto al criterio adottato.

COSTI E RICAVI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo. Le differenze cambio eventualmente emergenti sulle transazioni di vendita e di acquisto, nonché quelle derivanti da transazioni di natura finanziaria, sono riflesse nel conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito del periodo sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTE ILLUSTRATIVE, ATTIVO

COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si dà atto della composizione della voce alla data del 30.06.2021:

Voce di bilancio	Valore al 30/06/2021
Costi di impianto e di ampliamento	651.745
Costi di sviluppo	1.487.999
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.274.741
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.799
Avviamento	2.392.697
Immobilizzazioni in corso e acconti	26.785
Altre immobilizzazioni immateriali	214.103
Totale	10.052.868

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Si fornisce una descrizione delle voci principali.

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal S.p.A. nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2018, oltre alle spese relative alla costituzione delle società controllate.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso primo semestre 2021, come anche in esercizi precedenti, Grifal S.p.A. ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, denominato:

“Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging”.

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso del periodo, costi relativi ad attività di sviluppo per 213.689 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- sviluppo a favore del miglioramento dell'innovativo cartone ondulato cArtù[®], valore residuo 63.647 Euro;
- sviluppo cushionPaper[™] e materiali alternativi, valore residuo 157.579 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 276.395 Euro;
- sviluppo nuovi imballi a protezione termica per prodotti della catena del freddo e nuovi imballaggi ecocompatibili per il settore del bianco, in sostituzione del polistirolo, valore residuo 329.593 Euro;
- sviluppo linea integrata di ondulazione, laminazione e taglio cArtù[®] a spessore variabile, valore residuo 18.758 Euro;
- sviluppo nuova linea di produzione cArtù[®] passo 12 con taglio al volo doppio e taglio longitudinale e sviluppo macchina di confezionamento InspiroPack automatica, valore residuo 74.545 Euro;
- sviluppo innovativo sistema di incollaggio cartone, valore residuo 178.125 Euro;
- sviluppo nuova linea di produzione per materiali fonoassorbenti e filtranti, 197.035 Euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato e marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal S.p.A. dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018, ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, oltre alle differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione delle partecipazioni in Tieng e Cornelli BPE, anch'esse ammortizzate nel medesimo arco di vita utile stimata. In particolare, la voce avviamento è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 208.169 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli S.r.l., valore residuo 182.862 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Tieng mediante conferimento ramo d'azienda da MBG Immobiliare S.r.l., valore residuo 839.954 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Tieng, valore residuo 85.747 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Cornelli, valore residuo 1.075.965 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal S.p.A., si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto comprende quasi esclusivamente i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla controllante Grifal S.p.A. e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine del periodo 2020 i brevetti sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020, per un importo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si dà atto della composizione della voce alla data del 30.06.2021:

Voce di bilancio	Valore al 30/06/2021
Impianti e macchinari	9.461.579
Attrezzature industriali e commerciali	137.175
Altri beni	442.495
- Mobili e arredi	211.567
- Macchine di ufficio elettroniche	183.987
- Automezzi	46.941
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.228.792
Totali	11.270.040

IMPIANTI E MACCHINARI

Sia Grifal S.p.A. sia Cornelli BPE S.r.l. si sono avvalse della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), di rivalutare alcune macchine operatrici, per un importo complessivo di Euro 786.069. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore d'uso dei beni, così come risultante dalla relazione specifica redatta da un tecnico esperto in materia di macchinari industriali, il cui importo è stato assunto come limite massimo del plusvalore allocabile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per la nuova linea di produzione cArtù® 4.0 in fase di realizzazione da parte di Tieng e l'acconto per l'acquisizione del terreno adiacente lo stabilimento di Grifal S.p.A. in Cologno al Serio e sul quale verrà realizzato l'ampliamento del suo sito produttivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio consolidato sono di seguito dettagliate:

Voce di bilancio	Valore al 30/06/2021
Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	
d-bis) Altre imprese	75.000
Crediti verso:	
a) Imprese controllate	
c) Imprese controllanti	120.000
d-bis) Verso altri	49.250
Strumenti finanziari derivati attivi	-
Totali	244.250

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin BV attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento di ambienti interni.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati. La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale per il contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattronove S.r.l.

	Valore al 30/06/2021	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	49.250	49.250	49.250
Totale crediti immobilizzati	169.250	169.250	169.250

ATTIVO CIRCOLANTE

Si fornisce il dettaglio delle voci componenti l'attivo circolante al 30.06.2021:

RIMANENZE

	Valore al 30/06/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.636.449
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	250.090
Prodotti finiti e merci	2.391.374
Totale rimanenze	4.277.913

La voce accoglie le rimanenze sia dell'area packaging (Grifal e Cornelli BPE) sia quelle relative all'attività di realizzazione di macchinari destinati alla vendita esercitata da Tieng.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura del periodo (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore al 30/06/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.448.852	8.448.852	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.840	6.840	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.175	2.175	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	752.725	734.172	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	393.940		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	194.417	194.417	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.798.948	9.386.455	18.552

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore:

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.081.635	1.085.382	103.415	6.270.432
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.258.595	922.363	267.894	8.448.852
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.840			6.840
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.175			2.175
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	727.324	25.400		752.725
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	393.940			393.940
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.385	3.032		194.417
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.580.259	950.795	267.894	9.798.948

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Clienti Italia	7.397.071
Clienti Cee	922.363
Clienti ExtraCee	267.894
Fondo Svalutazione Crediti	- 138.477
Totale crediti verso clienti	8.448.852

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso del primo semestre 2021 non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2020 dalle società consolidate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Valore al 30/06/2021
G-Quattronove	6.840
Totale crediti verso imprese controllanti	6.840

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Immobiliare Cantarana	2.175
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.175

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Crediti IVA	583.103
Altri crediti tributari	169.622
Totale crediti tributari	752.725

La fiscalità anticipata è iscritta nella ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile di Gruppo tale da far recuperare le predette imposte. La voce è composta principalmente dalle imposte anticipate stanziare sulle perdite fiscali riportabili di Grifal S.p.A.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore al 30/06/2021
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio	194.417
Crediti verso dipendenti	5.017
Altri crediti:	
· Anticipi a fornitori	90.570
· Anticipi Inail	18.795
· Altri	80.034
Totale altri crediti	194.417

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Il valore si riferisce principalmente ad Azioni MIT SIM detenute da Grifal S.p.A. per 45.120 Euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a Euro 2.185.946.

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Depositi bancari e postali	2.173.144
Denaro e altri valori in cassa	12.803
Totale disponibilità liquide	2.185.946

RATEI E RISCONTI

	Valore al 30/06/2021
Ratei attivi	5.180
Risconti attivi	928.458
Totale ratei e risconti attivi	933.638

Si segnala che questa voce, oltre ai canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, include anche servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza del periodo successivo.

NOTE ILLUSTRATIVE, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente al 30/06/2021 ha la seguente composizione:

	Valore al 30/06/2021
Patrimonio netto consolidato	17.350.805
Patrimonio netto di Gruppo	17.350.805
Capitale sociale	1.142.156
Riserva sovrapprezzo azioni	11.387.222
Riserva di rivalutazione	5.432.000
Riserva legale	44.448
Altre riserve, distintamente indicate	555.838
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	- 4.943
Utili (perdite) portati a nuovo	- 962.634
Utile (perdita) del periodo	- 184.486
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	- 58.796
Patrimonio netto di terzi	—
Capitale e riserve di terzi	—
Utile (perdita) del periodo di terzi	—

La voce Altre riserve è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 555.838 e dalla Riserva per differenze di traduzione per Euro -45.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto: da capogruppo a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato del periodo
Saldi come da bilancio della capogruppo	17.672.077	53.229
Altri movimenti	-83.558	
Risultato del periodo controllate	-237.714	-237.714
Saldi da bilancio consolidato	17.350.805	-184.486

Prospetto di raccordo del patrimonio netto: da aggregato a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato del periodo
Saldi come da bilancio aggregato	19.594.224	-76.057
Eliminazione partecipazioni in controllate	-2.176.543	-108.429
Altri movimenti	-66.875	
Saldi da bilancio consolidato	17.350.805	-184.486

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 30.06.2021 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede allo smobilizzo al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

DEBITI

La composizione dei debiti al 30.06.2021 e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore al 30/06/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.881.668	3.288.984	8.592.684
Acconti	232.235	232.235	-
Debiti verso fornitori	5.482.569	5.482.569	-
Debiti verso controllanti	881	881	-
Debiti tributari	448.620	365.982	82.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.156	309.854	27.302
Altri debiti	1.414.852	1.414.852	
Totale debiti	19.797.982	11.095.358	8.702.624

Si riportano di seguito i dettagli delle voci principali:

Descrizione	Valore al 30/06/2021
a) Debiti verso altri esigibili entro l'esercizio	3.288.984
Aperture credito	2.000.482
Conti correnti passivi	1.025.366

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Anticipi su crediti	134.775
Altri debiti	128.360
b) Debiti verso banche esigibili oltre il periodo	8.592.684
Aperture credito	8.592.684
Totale debiti verso banche	11.881.668

Descrizione	Valore al 30/06/2021
a) Debiti verso fornitori entro l'esercizio	5.482.569
Fornitori Italia	4.219.392
Fornitori Cee	333.863
Fornitori Extra Cee	11.879
Fatture da ricevere	917.436
Totale debiti verso fornitori	5.482.569

Descrizione	Valore al 30/06/2021
G-Quattronove srl	881
Totale debiti verso imprese controllanti	881

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Erario per ritenute dipendenti	281.318
Erario per ritenute professionisti/collaboratori	19.445
Imposte sostitutive	118.928
Debiti IRES	19.044
Debiti IRAP	11.495
Debiti per altre imposte	- 1.610
Totale debiti tributari	448.620

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Debito verso Inps	250.022
Debiti verso Inail	43.266
Debiti verso Enasarco	1.278
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.590
Totale debiti previdenziali e assicurativi	337.156

Descrizione	Valore al 30/06/2021
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.414.852
Debiti verso dipendenti/assimilati	1.351.790
Debiti verso amministratori e sindaci	39.795
Altri	23.267
Totale altri debiti	1.414.852

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	11.881.668			11.881.668
Acconti	138.360	25.000	68.875	232.235
Debiti verso fornitori	5.134.957	335.702	11.910	5.482.569
Debiti verso imprese controllanti	881			881
Debiti tributari	448.853	-232		448.620
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	329.252	7.903		337.156
Altri debiti	1.408.507	6.345		1.414.852
Debiti	19.342.478	374.718	80.785	19.797.982

RATEI E RISCONTI

	Valore al 30/06/2021
Ratei passivi	63.196
Risconti passivi	169.363
Totale ratei e risconti passivi	232.558

NOTE ILLUSTRATIVE, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione:

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Ricavi vendite e prestazioni	12.275.491
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-165.916
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.818.049
Altri ricavi e proventi	640.474
Totale	14.568.098

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore al 30/06/2021	%
Vendite packaging	10.895.722	88,8%
Vendite macchinari	927.563	7,6%
Test su imballaggi	217.145	1,8%
Recupero spese impianti	115.036	0,9%
Prestazioni di servizi	106.211	0,9%
Altri	14.815	0,1%
Totale	12.275.491	100,0%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore al 30/06/2021	%
Vendite Italia	9.259.662	75,4%
Vendite Cee	2.494.405	20,3%
Vendite Extra CEE	521.424	4,2%
Totale	12.275.491	100,0%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione della voce "Costi della produzione":

Descrizione	Valore al 30/06/2021
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.139.097
Per servizi	3.195.308
Per godimento di beni di terzi	654.387
Per il personale:	
a) salari e stipendi	2.767.522
b) oneri sociali	839.787
c) trattamento di fine rapporto	169.179
Ammortamenti e svalutazioni:	
a) immobilizzazioni immateriali	854.795
b) immobilizzazioni materiali	466.162
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-533.491
Oneri diversi di gestione	43.714
Totali	14.596.461

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Interessi e altri oneri finanziari	Valore al 30/06/2021
Verso banche	111.989
Altri	288
Totale	112.277

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Interessi e altri oneri finanziari	Valore al 30/06/2021
Interessi bancari e postali	267
Altri proventi	265
Totale	532

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La composizione della voce "Imposte sul reddito del periodo" è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito del periodo	Valore al 30/06/2021
Imposte correnti	45.148
Imposte anticipate	- 8.274
Totale	36.875

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 30.06.2021

Organico	30/06/2021
Dirigenti	4
Quadri	8
Impiegati	63
Operai	78
Totale	153

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 30.06.2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Agli Amministratori	
Capogruppo	302.499
Società controllate	46.403
Ai Sindaci	
Capogruppo	19.000

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Voce	G-Quattronove S.r.l.	Immobiliare Cantarana S.r.l.	Quattro Portoni S.r.l. società agricola
Ricavi	-	-	16.120
Costi	126.511	210.740	2.431
Crediti commerciali	6.840	2.175	14.776
Debiti commerciali	881	-	2.528
Crediti per depositi cauzionali	120.000	-	-

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che Grifal S.p.A. è l'unica società del Gruppo che utilizza strumenti derivati.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value 30/06/2021	Natura	Entità
IRS Intesa Mediocredito - 23327270	- 32	Interest Rate Swap	19.474
IRS Intesa Sanpaolo - 40618066	- 6.472	Interest Rate Swap	1.000.000

NATURA ED EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO EX ART 2427 22-QUATER) DEL CODICE CIVILE)

Nei primi giorni di Luglio 2021 è stata avviata l'attività produttiva dello stabilimento di Timisoara su una superficie di 4.200 mq, che a regime occuperà circa 20 dipendenti, per una produzione annua di 70.000 metri cubi di cArtù®. L'investimento complessivo sarà di circa 1,8 Milioni di Euro, mentre il fatturato annuo previsto a regime è intorno ai 6 milioni di Euro.

Con riferimento al terreno di cui si è trattato nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" e sul quale verrà realizzato l'ampliamento dell'area produttiva a Cologno al Serio, si segnala che alla fine del mese di luglio 2021 è stato acquisito da Grifal S.p.A. per un corrispettivo di Euro 1.910.000.

Gritti Fabio Angelo
Presidente

Cologno al Serio, il 29 settembre 2021



Grifal S.p.A.

Relazione della società di revisione sulla
revisione contabile limitata del bilancio
consolidato semestrale

Relazione finanziaria semestrale consolidata
al 30 giugno 2021

GRO/GSN/ggn - RC083712021BD0389



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale

Agli Azionisti di
Grifal S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria consolidata semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle relative note illustrative di Grifal S.p.A. e controllate (Gruppo Grifal) al 30 giugno 2021.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria consolidata semestrale in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria consolidata semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria consolidata semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria consolidata semestrale.

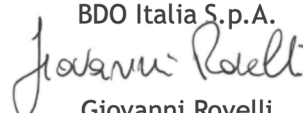
Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria consolidata semestrale del Gruppo Grifal al 30 giugno 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo di informativa - primo bilancio consolidato del Gruppo

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nelle note illustrative al paragrafo dei "Criteri generali", con riferimento alla mancata presentazione dei dati comparativi e del rendiconto finanziario, dovuta al fatto che il bilancio consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2021 rappresenta il primo bilancio redatto dal Gruppo Grifal. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Milano, 29 settembre 2021

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio

